



**COMUNE DI LENTINI**  
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 22 data 29 aprile 2021

**OGGETTO: INTERROGAZIONE PROT. N.5821 DEL 08/03/2021, PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA CUNSOLO MARIA, IN MERITO ALL'ADOZIONE DEI SEGUENTI PROVVEDIMENTI DI IMPEGNO DI SPESA:**

- DETERMINA COORD. 4° SETTORE N.843/R.G. DEL 15/12/2020
- DETERMINA COORD. 4° SETTORE N.908/R.G. DEL 31/12/2020
- DETERMINA COORD. 4° SETTORE N.910/R.G. DEL 31/12/2020
- DETERMINA COORD. 4° SETTORE N.912/R.G. DEL 31/12/2020

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di aprile, alle ore 20,10 e segg., nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione ordinaria di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale.

CONSIGLIERI		Pres	Ass	CONSIGLIERI		Pres	Ass
1. BARBAGALLO	Maurizio	X		9. MARLETTA	Floriana Rita	X	
2. INNOCENTI	Giuseppe	X		10. CICIULLA	Ivan	X	
3. VASTA	Giuseppe	X		11. MARCHESE	Davide	X	
4. SANTOCONO	Giuseppe		X	12. CRISCI	Rino	X	
5. CARACCILO	Salvatore	X		13. COMMENDATORE	Maurizio	X	
6. CUNSOLO	Maria	X		14. ROCCAFORTE	Salvatore		X
7. GALATA'	Gabriele Alfio		X	15. VINCI	Vincenzo		X
8. SACCA'	Claudia		X	16. ROMEO	Gaetano		X
TOTALE						10	6

Partecipa il Segretario Generale dott. Maurizio Casale. Il Presidente Innocenti Giuseppe, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è chiusa al pubblico e in diretta streaming.

**N.B.** Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

Il Presidente invita il Consiglio a procedere con l'esame dell'argomento iscritto al n.8 dell'ordine del giorno che risulta essere " **Interrogazione prot. n.5821 del 08/03/2021, presentata dalla consigliera Cunsolo Maria, in merito all'adozione dei seguenti provvedimenti di impegno di spesa:**

determina coord. 4° settore n.843/R.G. del 15/12/2020

determina coord. 4° settore n.908/R.G. del 31/12/2020

determina coord. 4° settore n.910/R.G. Del 31/12/2020

determina coord. 4° settore n.912/R.G. del 31/12/2020

Subito dopo, il Presidente cede la parola alla consigliera interrogante.

**Consigliera Cunsolo Maria:** ho presentato questa interrogazione, molto tecnica, rivolgendomi al Sindaco, ai Revisori, al Nucleo di Valutazione che non mi hanno risposto e al Segretario Generale, per il quale ci può essere la scusante che essendo di nuova nomina non la conosce e comunque chiederò un parere anche a lui.

Questa interrogazione riguarda determinate tutte del coordinatore 4° settore: una per posa di arredi in via Garibaldi e cestini per la piazza (€30.000,00), un'altra per la sistemazione a verde della rotatoria nei pressi dell'Ospedale (€10.000,00), un'altra ancora per acquisto e posa in opera di un parco giochi presso la Villa Gorgia (€12.000,00) ed infine un impegno somme in economia per interventi presso il Campo Scuola Comunale.

L'interrogazione è molto articolata, e sono già agli atti alcune osservazioni riguardanti, a mio parere, alcune irregolarità alle quali mi ha risposto il coordinatore del 4° settore.

Premetto che io mando questa interrogazione una prima volta il 2 febbraio 2021, e non ottengo risposta né viene messa all'ordine del giorno, quindi la rimando l'8 marzo del 2021.

**Presidente Cons. Innocenti Giuseppe:** consigliera, la interrompo per precisare che lei non l'ha mandata a me. Quando io l'ho ricevuta, l'8 marzo 2021, l'ho inserita all'o.d.g. del primo consiglio utile.

**Consigliera Cunsolo Maria:** il fatto che io non l'abbia mandata a lei, sig. Presidente, ha implicato il fatto che non è stata messa all'ordine del giorno dello scorso consiglio comunale, io sto dicendo, piuttosto, che il Sindaco, come da regolamento, ha l'obbligo di rispondere entro 15 giorni e non oltre trenta.

Dalla risposta che mi è stata inoltrata questo pomeriggio, risulta che il coordinatore ha risposto in data 8 aprile, ma tale risposta mi è stata inoltrata soltanto qualche ora prima del Consiglio Comunale. E questo per far capire come funzionano le cose nel Consiglio Comunale di Lentini.

Con riferimento alle osservazioni in merito alla risposta del dott. Lombardo, trattandosi di punti tecnici su principi di contabilità finanziaria, si precisa quanto segue:

Intanto si deve premettere che nel Comune di Lentini non risulta adottato, per gli anni dal 2015 ad oggi, nessun bilancio riequilibrato e quindi le considerazioni che seguono sono da considerare per gli enti con bilanci regolarmente approvati.

Il riaccertamento ordinario è l'operazione propedeutica alla predisposizione del conto del bilancio e consiste nella verifica dei residui attivi e passivi, finalizzata alla revisione delle ragioni del mantenimento in bilancio, in tutto o in parte, degli stessi e della loro corretta imputazione, secondo le modalità esplicitate dall'art.3,c.4, del D.lgs 23 giugno 2011, n.118 e s.m.

Il nuovo principio contabile, non consente la registrazione di impegni ed accertamenti non assistiti da una obbligazione giuridica perfezionata. Non è ammesso mantenere in bilancio residui attivi e passivi privi del perfezionamento dell'obbligazione giuridica.

Ed ancora si richiama il principio contabile generale n.9 della "prudenza", secondo cui tutte le pubbliche amministrazioni effettuano, annualmente, e, in ogni caso, prima della

predisposizione del rendiconto ,con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e della esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

I residui passivi insussistenti e prescritti, vengono cancellati in quanto non assistiti da obbligazione giuridica. Non sono ammessi impegni tecnici.

La re-imputazione dei residui passivi, sorretti da obbligazione giuridica, non scaduti, andrebbero correttamente re-imputati attraverso la cancellazione dal rendiconto del bilancio 2020, (che nel Comune di Lentini non esiste poiché non abbiamo nessun bilancio) e la successiva re-imputazione nell'esercizio in cui giungono a scadenza.

Secondo la mia opinione, e su questo chiederò relazione al Segretario Generale e ai Revisori dei Conti, queste giustificazioni giuridico-finanziarie non possono riguardare il nostro ente, poiché in dissesto.

Proseguendo nella lettura della nota di risposta, non è poi chiaro quali siano i citati ***"interventi tampone voluti da questa A.C."*** e, ancora più oscuro il significato della frase: ***"allo scopo di garantire un minimo di sussistenza economica nei confronti della fascia debole della popolazione, che soprattutto nell'attuale fase di emergenza epidemiologica da covid-19 soffre ancor di più"***

Sembrirebbe, infatti, che dette somme siano state utilizzate per scopi diversi da quelli cui erano destinate, per cui sarebbe opportuno che lei mi desse una spiegazione.

In merito poi alla precisazione dichiarata dal coordinatore di aver fatto un errore nella determina quando parla di lavori in "economia" laddove, invece, si tratta di "amministrazione diretta" e, quindi eseguiti ai sensi dell'art.3, c,1, lett.gggg) del dlgs 50/2016 ovvero ***"acquisizioni effettuate dalle stazioni appaltanti con materiali e mezzi propri appositamente acquistati o noleggiati, e con personale proprio o eventualmente assunto per l'occasione, sotto la direzione del Responsabile del Procedimento"***, si chiarisce che l'art.3 è riferito ai ***principi generali e disposizioni comuni del codice degli appalti*** e le modalità operative si trovano nei restanti oltre 200 articoli dello stesso.

Le eventuali acquisizioni devono essere sempre effettuate nel rispetto del codice degli appalti e quindi anche per queste valgono le regole generali stabilite dallo stesso, ovvero, quelle di cui ai successivi articoli 59, 60, 61, 62, 63, 64 e 65.

Infine, per quanto riguarda l'affermazione che ***"priva di fondamento è invece l'osservazione in cui si cita nella summenzionata interrogazione, che nessun progetto è stato adottato e non c'è stato un consequenziale affidamento, in quanto già diversi progetti erano partiti ed erano già ad un buon punto di esecuzione"*** io le chiedo, dott. Lombardo, dove sono questi progetti?

**Presidente Innocenti:** consiglia Cunsolo, il dott. Lombardo ha già risposto per iscritto, lei commenta la risposta.

**Consigliera Cunsolo Maria:** io non sto commentando niente! ma per amore di chiarezza e di correttezza degli atti, ho chiesto di far vedere alla consigliera Cunsolo e di mettere agli atti di questo Consiglio: 1) gli elaborati progettuali che componevano detti progetti (relazione tecnica, capitolato d'appalto o contratto d'onere, o ancora foglio di patti e condizioni e qualsiasi cosa atta a stabilire la modalità e i tempi di acquisizione nonché tempi di esecuzione degli stessi, computi metrici, elenchi prezzi, atti a definire cosa si sta acquisendo). 2) gli atti amministrativi con cui si approvano dette progettazioni.

Infine, dalla stessa relazione, si apprende che somme destinate ad acquisizioni in conto capitale sono state utilizzate per gli addobbi natalizi in piazza Duomo.

Posso vedere queste cose per cortesia?

Questa mia interrogazione, l'avevo inviata anche al Segretario Generale, ma lei si è insediato ancora da poco e il precedente Segretario non mi ha risposto.

Sig. Segretario, tra le mansioni che lei ricopre c'è anche quella della correttezza degli atti amministrativi e vorrei una sua relazione sulla questione, per verificare se quanto da me detto in Consiglio Comunale è corretto oppure no, e vorrei anche che questo verbale venga girato ai Revisori dei Conti.

**Presidente Innocenti:** consigliera Cunsolo, questa è una interrogazione al Segretario? Lei sta rivolgendo una interrogazione a tutti. Le ricordo che l'interrogazione, per sua natura, è rivolta al Sindaco.

**Consigliera Cunsolo Maria:** chiedo ufficialmente una relazione del Segretario Generale, il quale, sono sicura, proprio per le mansioni che ha, mi risponderà e poi che tutto ciò, compreso il presente verbale, venga notificato alla Procura della Corte dei Conti.

**Sindaco Bosco Saverio:** grazie Consigliera Cunsolo che mi permette di parlare in quest'aula.

Prima di fare il mio intervento, che è una risposta alla interrogazione della consigliera Cunsolo in base all'art.15 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, poichè non siamo in un'assemblea anarchica senza regole, ma in un consesso civico regolamentato da un Testo Unico e da uno Statuto e un Regolamento approvati, vorrei sapere se siamo in un momento di dibattito aperto e tutto ciò che ci viene in mente possiamo comunicare, oppure, se ci dobbiamo attenere ad un ordine del giorno, vorrei sapere qual'è il punto dell'ordine del giorno e com'è regolamentato.

**Presidente Innocenti:** E' una interrogazione per la quale, in base al nostro Regolamento, è prevista risposta scritta al proponente e durante la discussione in Consiglio, nessuno può intervenire se non l'interrogante.

**Sindaco Bosco Saverio:** prima di intervenire vorrei sapere come è regolamentato questo punto, cosa prevede il nostro regolamento sulle interrogazioni scritte visto che, addirittura, chi interroga già commenta una risposta che ancora non ha ascoltato dall'interrogato, se è previsto un dibattito di tutta l'aula, se segue un contraddittorio, se segue un interrogatorio al Segretario Generale, se segue un interrogatorio al Coordinatore di settore, se segue una lezione di un Consigliere nei confronti del Segretario Generale. Tutte queste cose le vorrei sapere e mi atterro fedelmente al regolamento. Se lo posso ascoltare dal Presidente del Consiglio che rappresenta tutti i Consiglieri comunali e che è arbitro in quest'aula. Non appena io ascolterò da parte del presidente del consiglio, e non della consigliera Cunsolo con tutto il rispetto, cosa prevede il regolamento sulle interrogazioni scritte, io mi accingerò a fare il mio dovere, ovvero, a rispondere secondo regolamento

**Presidente Innocenti:** intanto vorrei prima dare lettura dell'art.14 del regolamento "comunicazioni, interrogazioni, interpellanze, mozioni, ordini del giorno": *<<consiglieri hanno diritto di presentare al Sindaco comunicazioni orali, interrogazioni, interpellanze, mozioni ed ordini del giorno su argomenti che riguardano direttamente le funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del consiglio comunale e le altre competenze allo stesso attribuite dalle Leggi e dallo Statuto. Le istanze di sindacato ispettivo sono indirizzate al Sindaco, per tramite del Presidente del Consiglio, il quale, ai sensi dello statuto vigente, le inserisce all'ordine del giorno dei lavori del primo consiglio, successivo alla loro presentazione....>>*

E questa era una prima accusa che lei, cons. Cunsolo, mi ha rivolto dicendo che aveva presentato l'interrogazione l'8 febbraio, ma voglio ricordarle che io non ho ricevuto nulla perchè non l'aveva indirizzata a me. Se sbaglia a indirizzarle io non posso farci nulla.

*<<...Esse sono sempre formulate per iscritto e firmate dai proponenti. All'inizio di di ogni seduta consiliare, possono essere dedicati, non più di 30 minuti, allo svolgimento di comunicazioni orali su argomenti di carattere politico-amministrativo, che riguardano la comunità. Ogni consigliere comunale può intervenire per un massimo di 5 minuti. Lo stesso tempo è concesso per le comunicazioni del Sindaco e degli Assessori.>>*

E io questa sera, nel corso delle comunicazioni, vi ho lasciato parlare senza applicare questo articolo del regolamento, perché si trattava di un argomento di rilevante importanza.

Adesso dò lettura dell'art.15 "Interrogazioni": <<La interrogazione consiste nella richiesta rivolta al Sindaco per avere informazioni circa la sussistenza o la verità di un fatto determinato o per conoscere i motivi ed i criteri in base ai quali è stato adottato un provvedimento o gli intendimenti con i quali si prefigge di operare in merito ad un determinato fatto o intervento. In presenza di una interrogazione può intervenire soltanto il Consigliere proponente. Tuttavia, in presenza di una interrogazione di grande valenza politica o amministrativa, il presidente del consiglio può estendere la discussione anche agli altri consiglieri comunali. Il consigliere comunale, con l'interrogazione, può anche chiedere al Sindaco una risposta scritta la quale deve essere data, di norma, entro 15 giorni dalla presentazione e comunque non oltre 30. Qualora il proponente la interrogazione sia assente al momento della discussione la stessa decade.>>

**Consigliera Cunsolo Maria:** quando ho inviato nuovamente l'interrogazione?

**Presidente Innocenti:** il giorno 8 marzo.

**Consigliera Cunsolo Maria:** e che giorno è oggi?

**Presidente Innocenti:** il primo giorno utile per convocare il consiglio. Proprio alla luce del risparmio di cui lei tanto parla, io non posso convocare il consiglio comunale per la sua sola interrogazione. Quando ho raccolto una serie di argomenti completi da poter mettere all'o.d.g., ho inserito anche la sua interrogazione.

**Consigliera Cunsolo Maria:** Non depistiamo. Il Sindaco entro 15 giorni e non oltre 30, mi doveva rispondere, cosa che non ha fatto e che non ha fatto anche per altri atti.

Mettendo in questione che lei ha infranto diverse volte le regole non rispondendo a un consigliere come da regolamento, io chiedo se la nota che mi ha dato il coordinatore lei la condivide e se conosce i progetti. E' d'accordo? La condivide? Mi fa vedere i progetti? Grazie.

**Sindaco Bosco Saverio:** grazie, sig. Presidente, per aver letto l'art.15 che disciplina le interrogazioni scritte. A parte il fatto dell'evento curioso che già lei, cons. Cunsolo, stava commentando la risposta che ancora io non avevo dato in quest'aula, mi accingo a rispondere secondo regolamento.

Ai sensi dell'art.15 del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale e delle commissioni consiliari, approvato con delibera consiliare n.40 del 29.06.2015, si fornisce, come richiesto, risposta scritta alla sua interrogazione e si allega in proposito la nota n.8597 dell' 8 aprile 2021, fatta pervenire dal coordinatore del 4° settore, dott. Salvatore Lombardo, che è totalmente condivisa dallo scrivente.

.....consigliera Cunsolo, la vuole letta o no?

**Consigliera Cunsolo Maria:** per favore Sindaco, sia educato, perché precedentemente ho sentito che lei mi ha rivolto una parola non educata e ho fatto finta di non sentire, quindi, sia educato e rispetti le persone che ha di fronte,

**Sindaco Bosco Saverio:** la risposta alla sua interrogazione la posso leggere oppure no?

**Consigliera Cunsolo Maria:** sia educato con chi ha di fronte, sa benissimo di cosa sto parlando però lei non continui.

**Sindaco Bosco Saverio:** sig. Presidente, mi dica cosa devo fare, perché ho il dovere di rispondere ad una interrogazione che mi è stata presentata; mi è stato detto che non ho risposto all'interrogazione, ed è vero, perché sto rispondendo in questo momento, ma devo capire se posso rispondere o se devo assistere a questa scena pietosa.

**Presidente Innocenti:** consigliera Cunsolo, vuole ascoltare la risposta del Sindaco?

**Sindaco Bosco Saverio:** dò lettura della allegata nota p.n.8597 del 08.04.2021, a firma del coordinatore del 4° settore, e prima di concludere, dico che ritengo non accettabile che i Consiglieri, anziché rivolgersi alla parte politica, si rivolgano, a mò di interrogazione, ad organi istituzionali quali il Segretario Generale o, addirittura, a

dipendenti comunali che coadiuvano le attività amministrative di gestione. Quando qualunque consigliere, non solo la consigliera Cunsolo, dovesse approfondire qualche argomento, può scrivere, può fare un accesso agli atti e richiedere qualunque atto amministrativo in possesso della pubblica amministrazione. Non è corretto distogliere punti all'o.d.g. per fare delle interrogazioni sommarie ad organi che non fanno parte del dibattito politico e della contrapposizione politica tra maggioranza e opposizione. Non sono consiglieri comunali, non sono amministratori eletti. Il consigliere comunale si deve rivolgere all'amministrazione o deve portare in aula elementi, segnalazioni, interrogazioni, interpellanze, che riguardano il dibattito del consiglio comunale.

Gli interrogatori si fanno in Questura.

**Presidente Innocenti:** consigliera Cunsolo è soddisfatta?

**Consigliera Cunsolo Maria:** No! Devo ancora precisare alcune cose.

Il Sindaco ha letto la risposta alla mia interrogazione e siccome io a quella risposta ho letto le mie controdeduzioni, vi risparmio l'ulteriore lettura.

Per quanto riguarda le funzioni del Segretario, che peraltro ha avuto assegnate dal Sindaco funzioni aggiuntive, soprattutto quelle di responsabile della corruzione e trasparenza, non è accettabile che lei, sig. Sindaco, mi dica che io, consigliere comunale, all'interno di questo Consiglio, non posso fruire del parere di Organi quali i coordinatori qui presenti o il Segretario Generale che peraltro, a mio avviso, ha la funzione di dirimere proprio le questioni di legittimità.

Sig. Segretario mi deve dire se è corretto quello che stanno facendo il Sindaco e il Presidente impedendo che io chieda a lei un'opinione. Lei è qui da giudice.

**Presidente Innocenti:** il Sindaco ha detto bene che se la sua risposta non le garba, lei è un Consigliere e può fare tutti gli accessi agli atti che vuole. Il Sindaco le ha risposto per cui lei adesso deve solo dire se è soddisfatta o no.

**Consigliera Cunsolo Maria:** non è lei che deve dirmi cosa devo dire. Qua non sono stati forniti i progetti, ho chiesto un parere al Segretario il quale può dirmi che si rifiuta di dare un parere, ma deve dirmelo lui. Se poi un Segretario si rifiuta di dare un parere al consigliere comunale, ognuno si prenderà le proprie responsabilità, se ci sono.

Tra l'altro, quando si fa una interrogazione, devono essere specificati tutti gli atti, non è che parla il Sindaco e abbiamo la Legge. Comunque in quest'aula, dove andrebbero spiegate le cose, io chiedo al Segretario Generale se mi può dare una risposta.

**Presidente Innocenti:** la risposta gliel'ha data il Sindaco

**Consigliera Cunsolo Maria:** lei Presidente sta scherzando? toglie la voce al Segretario?

Segretario, lo dica lei al Presidente se mi può rispondere oppure no.

Il Segretario è uno strumento di questo Consiglio Comunale e, come tale, io gli sto chiedendo un parere

**Segretario Generale dott. Casale:** io sono qui per svolgere delle funzioni di verbalizzante, di consulenza, ovviamente, ma sulle procedure che vengono attuate. Se lei vuole chiarimenti su fatti specifici, non ha che da venire da me. Io non sono il Segretario né dell'Amministrazione, né del Sindaco, sono il Segretario del Comune tutto, compresi i consiglieri di minoranza i quali se voglio chiedermi qualcosa, possono venire a trovarmi nel mio ufficio o possono mandarmi richieste.

L'interrogazione che viene svolta in Consiglio Comunale, è una interlocuzione diretta fra il Consigliere interrogante e il Sindaco che deve rispondere e nessun altro può intromettersi, a meno che il Sindaco stesso non chieda che intervenga e in questo caso ha chiesto che relazionasse il Coordinatore, perché ha ritenuto che fosse lui la persona più adatta a farlo.

Se lei vuole chiedermi cose specifiche può farlo tranquillamente, ma deve chiedermelo direttamente, non in una interrogazione. L'interrogazione è diretta al Sindaco e il Sindaco risponde.

Ciò che lei poi ritiene di dover fare al di fuori dell'interrogazione, se non è soddisfatta, se ritiene di dover approfondire, se vuole notiziare la Corte dei Conti o altre

Autorità sovraordinate, questo è un discorso che esula dall'interrogazione che è stata dibattuta qui stasera.

**Consigliera Cunsolo Maria:** Segretario, la mia interrogazione è già nella sua mail, le manderò anche le controdeduzioni che ho letto stasera e poi lei mi fornirà la sua relazione. Grazie.

Alle ore 22,10 il Presidente dichiara chiusa la seduta, non essendoci altri argomenti da trattare.



MoVimento 5 Stelle Lentini

**Al Sindaco del Comune di Lentini Saverio Bosco**  
**E p.c. Al Segretario Comunale**  
**Al Presidente del Consiglio**  
**Al Collegio dei Revisori dei Conti**  
**Ai Componenti del Nucleo di Valutazione**  
**All'Ufficio Protocollo**

**E**  
Comune di Lentini  
Protocollo N.0005821/2021 del 08/03/2021

Oggetto: Interrogazione scritta in merito all'adozione dei seguenti provvedimenti di impegno di spesa: Determina del Coordinatore del 4° Settore Reg. Gen. N. 843 del 15/12/2020, Determina del Coordinatore del 4° Settore Reg. Gen. N. 908 del 31/12/2020, Determina del Coordinatore del 4° Settore Reg. Gen. N. 910 del 31/12/2020 e Determina del Coordinatore del 4° Settore Reg. Gen. N. 912 del 31/12/2020. Riferimento art. 15 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari permanenti approvato con Delibera Consiglio Comunale n.40 del 29/06/2015.

La sottoscritta Cunsolo Maria, nata a Catania il 23/01/1970 e residente in Lentini via Nasso n. 90, nella qualità di Consigliera Comunale eletta al Comune di Lentini nelle liste del Movimento 5 Stelle, espone quanto segue:

Preliminarmente occorre richiamare la deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 16/01/2015 con la quale è stato dichiarato lo stato di dissesto del Comune di Lentini, nonostante il comune sia ancora privo di bilanci e quindi privo anche del bilancio per l'anno 2020, a fine anno si è assistito al triste spettacolo delle determinazioni dei responsabili di settore volte a impegnare somme che altrimenti avrebbero dovuto considerarsi economie di bilancio.

Ebbene con le citate determinazioni di cui in oggetto e specificatamente con:



MoVimento 5 Stelle Lentini

1. Determina del Coordinatore del 4° Settore Reg. Gen. N. 843 del 15/12/2020 - Impegno somme, per spese di predisposizione in economia, acquisti materiali e servizi vari e posa di arredi in via Garibaldi e cestini per le piazze della città. - CIG ZE62FC5F3C - € 30.000,00;
2. Determina del Coordinatore del 4° Settore Reg. Gen. N. 908 del 31/12/2020 - Impegno somme per spese di sistemazione a verde della rotatoria sita nei pressi dell'ospedale della città - € 10.000,00;
3. Determina del Coordinatore del 4° Settore Reg. Gen. N. 910 del 31/12/2020 - Impegno somme per spese di predisposizione in economia, acquisto e posa in opera di un parco giochi presso villa Gorgia - € 12.000,00;
4. Determina del Coordinatore del 4° Settore Reg. Gen. N. 912 del 31/12/2020 - Impegno somme per interventi in economia presso il campo scuola comunale. - € 1.500,00;

Sono stati impegnati complessivamente € 53.500,00, comune denominatore per tutte gli impegni:

- Sono obiettivi di performance di cui alla Deliberazione di G.M. n. 82 del 13/08/2020;
- Dovrebbero realizzarsi in economia a cura del medesimo coordinatore del 4° Settore.

Quindi sebbene tutti fossero obiettivi largamente programmabili entro la data del 31 dicembre 2020, nessun progetto è stato adottato e non c'è stato un consequenziale affidamento, pertanto, all'ultimo minuto dell'ultimo giorno dell'anno (o quasi) sono state adottati i sopra citati atti, **in violazione di tali normative.**

Infatti è stato violato **il codice dei contratti il D.Lgs 50/2016 il quale non prevede alcuna disciplina per le procedure in economia** determinando, pertanto, l'inapplicabilità di questa tipologia di affidamenti con alcune eccezioni determinate da quanto prescritto, per il solo settore dei beni culturali nei



MoVimento 5 Stelle Lentini

soli casi di somma urgenza, ed indubbiamente gli interventi sopra menzionati non rientrano in questa casistica.

Soprattutto è stata violata la disciplina in materia di contabilità degli enti locali, il D.lgs. 267/2000 TUEELL all'art. 183 comma 1 testualmente recita *"L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'articolo 151"*.

In alcuno dei citati atti menzionati, quanto sopra evidenziato è stato applicato, non si individua alcun soggetto creditore (non ci sono contratti stipulati e/o individuati i soggetti beneficiari) e non esiste alcuna scadenza temporale, alcuni di questi cosiddetti impegni non prevedono neanche un CIG ovvero il codice identificativo di gara.

Per quanto sopra premesso

**INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE:**

1. Intende adottare provvedimenti e quali, affinché siano annullati gli impegni assunti con le seguenti determinazioni del Coordinatore del 4° Settore: N. 843 del 15/12/2020, N. 908 del 31/12/2020, N. 910 del 31/12/2020 e N. 912 del 31/12/2020 e conseguentemente l'intero importo pari a € 53.500,00 sia considerato economia;

2. Intende adottare provvedimenti e quali, nei confronti dei funzionari responsabili per i pareri di regolarità tecnica e contabile apposti sulle citate determinazioni del 4° Settore.

Infine giova di richiamare il disposto dell'art 191 (1), primo comma del TUEELL che detta regole per l'assunzione di impegni e ciò in quanto *"Nel caso in cui vi è stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione dell'obbligo indicato nei commi 1,*



MoVimento 5 Stelle Lentini

*2 e 3, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione e per la parte non riconoscibile ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e), tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito la fornitura" (comma 6, art 191).*

Si chiede altresì al sindaco che la risposta venga data per iscritto come disposto dal comma 3 dell'art. 15 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari permanenti, approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 40 del 29-06-2015.

Si fa presente al segretario comunale quale responsabile dell'organo anticorruzione dell'ente che deve valutare se quanto sopra esposto evidenzi illeciti, collegati all'azione amministrativa e/o contabile e/o penale, con conseguente dovere di intervento/denuncia alle competenti Autorità.

**Si richiede risposta URGENTE scritta.**

**Lentini 02 febbraio 2021**

Cittadina eletta al Consiglio Comunale per il  
Movimento 5 Stelle  
**Maria Cunsolo**

*La firma in calce viene sostituita dalla certificazione di spedizione tramite PEC del Consigliere Comunale firmatario "mariaacunsolo@pec.comune.lentini.sr.it"*



*Città di Lentini*  
*Libero Consorzio Comunale di Siracusa*

Al Presidente del Consiglio Comunale

Alla Consigliera Comunale M. Cunsolo

e p.c.

Al Segretario Generale

Oggetto: Risposta all'interrogazione della consigliera Cunsolo Prot. 5821 del 08/03/2021 in merito all'adozione dei seguenti provvedimenti di impegno di spesa: Determina del Coordinatore del 4 settore Reg. Gen. n. 843 del 15.12 2020, determina del Coordinatore del 4 settore Reg. Gen. n. 908 del 31.12.2020, Determina del coordinatore 4 settore Reg. Gen. n. 912 del 31.12. 2020.

Ai sensi dell'art. 15 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari permanenti approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 29.06.2015, si fornisce , come da lei richiesto, risposta scritta alla sua interrogazione in oggetto e si allega in proposito la nota prot. 8597 del 08/04/2021 fatta pervenire dal Coordinatore 4 settore, dott. Salvatore Lombardo , che è condivisa dallo scrivente.

f.to il Sndaco dott. Saverio Bosco



## CITTA' DI LENTINI

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

4° SETTORE

(S.U.A.P. - Commercio - Agricoltura - Promozione del Territorio - Sport-Protezione Civile)

Prot. n. 8597

Lentini, li 08.04.2021

OGGETTO: Interrogazione della Cons. Cunsolo Prot. N. 5821 del 08.03.2021.  
"Controdeduzioni".

AI SIGNOR SINDACO

S E D E

~~~~~

Lo scrivente Salvatore Lombardo in qualità di Coordinatore del 4° Settore, in merito alle eccezioni sollevate dalla Cons. Cunsolo nell'interrogazione in oggetto citata che si allega alla presente, relaziona alla S.V. quanto segue:

**Si premette che:**

che già nell'anno contabile 2020 erano state avviate tutte le procedure necessarie alla predisposizione in *Amministrazione diretta* (economia) degli interventi di cui alle determine n.:

- R.G. 843 del 15.12.2020,

"Impegno somme per spese di predisposizione in economia, acquisto materiali e servizi vari e posa di arredi in Via Garibaldi" per € 30.000,00

- R.G. 908 del 31.12.2020, per € 10.000,00;

"Impegno somme per sistemazione a verde della rotatoria sita nei pressi dell'ospedale della città"

- R.G. 910 del 31.12.2020, per € 12.000,00;

"Acquisto e posa in opera di un parco giochi per bambini presso Villa Gorgia"

- R.G. 912 del 31.12.2020, per € 1.500,00;

"Impegno somme per interventi in economia presso il campo scuola comunale"

tutti interventi questi, ritenuti necessari dall'Ente ed eseguiti in *amministrazione diretta* (economia), in quanto l'anzidetta procedura, rappresenta quella sicuramente meno onerosa per le Casse Comunali;

Dette opere saranno eseguite mediante interventi tamponi appositamente voluti da questa A.C. allo scopo di garantire un minimo di sussistenza economica nei confronti della fascia debole della popolazione, che, soprattutto nell'attuale fase di emergenza epidemiologica da COVID-19 soffre ancor di più;

In considerazione di Quanto sopra lo scrivente ha ritenuto necessario, al fine di dare continuità all'attività amministrativa e gestionale, provvedere all'adozione delle determinate summenzionate procedendo poi con successivamente al riaccertamento dei residui passivi al 31.12.2020 e alla re-imputazione degli impegni sul bilancio 2021, cosa questa possibile e prevista dalle normative vigenti in materia dei sistemi contabili e di bilancio degli Enti Locali bilancio degli Enti locali ed esattamente:

- D.Lgs n. 126/2014, disposizioni integrative e correttive del D.Lgs n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli art.li 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42;
- Art. 1 della L.R. n. 12 del 12 luglio 2015;

di conseguenza, ai sensi delle richiamate disposizioni, si attua un diverso meccanismo di imputazione contabile degli impegni contabili che non hanno dato luogo ad una obbligazione giuridica perfezionata nell'esercizio di competenza, assicurando in tal modo il rispetto del principio contabile potenziato, prevedendo che le spese devono essere impegnate e finanziate nell'esercizio in cui nasce l'obbligazione giuridica, ma imputate negli esercizi in cui tali obbligazioni scadono;

A supporto di quanto summenzionato l'art. 3, comma 4 del D.Lgs n. 118/2011, testualmente recita *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al ri-accertamento dei residui attivi e passivi, verificando ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate.*

Inoltre in tal senso, la circolare n. 4 del 29.01.2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante per oggetto *" accertamento residui passivi di bilancio e residui passivi perenti alla chiusura dell'esercizio finanziario 2020"* reputa ammissibile il riaccertamento parziale dei residui di stanziamento da conservare di cui all'art. 34-bis, comma 3 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, con particolare riferimento alle opere strategiche, al fondo delle aree sottoutilizzate, agli interventi urgenti a sostegno dell'occupazione ed interventi di rigenerazione urbana;

Si Evidenzia ancora alle SS.VV. che, tutto quanto sopra, è stato disposto al fine di evitare ritardi che potevano esporre l'Ente in situazione di criticità e soprattutto al fine di non pregiudicare la prosecuzione dei servizi e lavori eseguiti dall'Ente in *amministrazione diretta* (economia).

Preso atto di quanto sopra esposto e considerati i crono-programmi degli interventi di che trattasi è stato previsto una successiva re-imputazione all'esercizio 2021, delle succitate spese già impegnate nell'esercizio 2020 (determinazione R.G. n. 843 del 15.12.2020, n. 908 del 31.12.2020, n. 910 del 31.12.2020 e n. 912 del 31.12.2020);

Lo scrivente conclude la presente relazione, tenendo a precisare che:

Si è vero quanto scritto dalla Consiglieria Cunsolo, che secondo il Codice dei Contratti D.Lgs 50/2016, non esiste alcuna disciplina per le procedure in *economia* e questo di fatto è stato un mio mero errore materiale di esposizione, in quanto per esecuzione in economia intendevo la disciplina di AMMINISTRAZIONE DIRETTA e cioè *"acquisizioni effettuate dalle Stazioni Appaltanti con materiali e mezzi proprio appositamente acquistati e noleggiati e con personale proprio o eventualmente assunto per l'occasione, sotto la direzione del Responsabile del Procedimento"*

Art. 3 comma 1 lettera gggg del D. Lgs 50/2016.

Priva di fondamento è invece l'osservazione in cui si cita nella summenzionata interrogazione, che nessun progetto è stato adottato e non c'è stato un conseguenziale affidamento, in quanto, già diversi progetti erano partiti ed erano già ad un buon punto di esecuzione, come ad esempio:

- già alcune panche "campione", predisposte dagli addetti del 4° Settore, sono state utilizzate per fare parte integrante della composizione vegetale predisposta in Piazza Duomo in occasione delle ultime feste natalizie, dette panche dovranno essere destinate in numero più elevato presso Via Garibaldi;
- la riparazione dell'impianto di illuminazione del campo scuola che a causa di un guasto è andato a fuoco ed è stato spento solo con intervento dei VV.FF.;
- sanificazione di diversi locali di pertinenza e del Campo Scuola;
- sistemazione dell'aiola destinata a play ground per i bambini più piccoli presso Villa Gorgia;
- attività progettuale della rotatoria sita nei pressi dell'Ospedale;
- ecc.

Lo scrivente si rende a Sua disposizione per ulteriori notizie e chiarimenti.

Lentini, lì 08.04.2021



**IL COORDINATORE 4° SETTORE**

*Dott. Salvatore Lombardo*

IL CONSIGLIERE ANZIANO

*Battista della Valle*

IL PRESIDENTE DEL C.C.

*[Signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Signature]*  
Dot. Maurizio Casale  
IL SEGRETARIO GENERALE



È copia conforme per uso amministrativo

Li, .....

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio ..... con prot. n. ....

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA**

Li, .....

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio

del sito informatico del Comune [www.comune.lentini.sr.it](http://www.comune.lentini.sr.it) al n. 730 in data 13 MAG 2021

e che avverso il presente atto, nel periodo dal 13 MAG 2021 al 28 MAG 2021, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO**

Li, .....

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune [www.comune.lentini.sr.it](http://www.comune.lentini.sr.it) dal 13 MAG 2021 al 28 MAG 2021 a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa - **non** - sono stati presentati reclami.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Li, .....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data ..... ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Li, .....